

atro Regio di Torino. In queste occasioni ha lavorato con direttori quali: G. Nosedà, D. Matheuz, V. Verbitsky, A. Tamayo, E. Tjeknavorian, M. Poschner, M. Pascal, F. Mildenerger, D. Renzetti e solisti quali A. Allegrini, S. Mintz, P. Ferrandez. Ha preso parte a corsi di perfezionamento e masterclass con: A. Meneses presso l'Accademia Chigiana di Siena, E. Dindo, D. Grosgrin, T. Wick, S. Guarino, G. Geminiani, T. Demenga e M. Brunello. È vincitrice di numerosi premi nazionali ed internazionali tra cui nel 2016 il primo premio al Concorso Internazionale Rovere d'oro nella categoria Giovani talenti, nel 2018 il terzo premio al Concorso Internazionale Città di Padova, nel 2020 il primo premio al Concorso Internazionale Premio Crescendo di Firenze e nel 2021 il primo premio al Concorso Nazionale Città di Piove di Sacco.

Emanuele Torquati

Definito come "Thoughtful musician" (NY Times) e "Vibrant pianist" (Boston Globe), e vincitore di numerosi premi in Italia e all'estero, suona regolarmente in Europa, Canada, America e Africa, per Festivals quali Alte Oper Frankfurt, Columbia University New York, MITO Settembre Musica, Concerti del Quirinale, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Colon di Buenos Aires. Le sue esecuzioni sono state trasmesse da emittenti prestigiose, quali RAI, BBC Radio3, Deutschland Radiokultur, ORF, Radio France, Radio Svizzera. Recentemente si è esibito come solista con l'Orchestra Filarmonica di Buenos Aires, l'Orchestra Regionale della Toscana e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Dopo essersi diplomato a Firenze sotto la guida di G. Cardini, si è perfezionato con K. Bogino e il Trio di Trieste, lavorando inoltre con A. Lonquich e Y. Loriod-Messiaen.

La sua attività artistica è stata sostenuta da prestigiose istituzioni, quali Accademia Musicale Chigiana, DAAD, Ambassade de France en Italie, New England Conservatory Boston. Nominato due volte artist in residence presso il Banff Centre (Canada), nel 2014 è stato invitato dall'Istituto Italiano di Cultura di Parigi nel quadro del programma "Les Promesses de l'Art". A livello discografico, ha al suo attivo l'integrale dell'opera di Albert Roussel e più recentemente quella di Alexander Zemlinsky per Brilliant Classics. In duo con il violoncellista F. Dillon ha realizzato tre CD di rarità schumanniane e l'integrale delle opere di Franz Liszt.

La sua passione per la musica contemporanea lo ha portato ad eseguire numerose prime assolute e a lavorare con compositori di primo piano, quali: S. Sciarrino, S. Bussotti, W. Rihm e con il Quartetto Prometeo.

Dal 2010 è direttore artistico della Stagione di musica contemporanea "music@villaromana" di Firenze.

Prossimi concerti

domenica 13 marzo 2022 ore 17.30

Musiche di
Busoni - Brahms - Martinů - Muczynski

Andrea Caputo clarinetto
Carolina Danise pianoforte

lunedì 21 marzo 2022 ore 20.30

Musiche di
Brahms - Wieck - Schumann

Christian Sebastianutto violino
Izak Hudnik violoncello
Umberto Jacopo Laureti pianoforte



I CONCERTI
DEL LUNEDÌ
XXII STAGIONE DI
MUSICA DA CAMERA 21/22
AUDITORIUM VALLISA
piazza Ferrarese 4 Bari

lunedì 28 febbraio 2022
ore 20.30

Accademia dei Cameristi

Via Putignani, 178 - 70122 Bari - tel. 338.7116300
www.accademiadecameristi.com



Programma

ANTON WEBERN

(1883 - 1945)

Quintetto per archi e pianoforte

DARIUS MILHAUD

(1892 - 1974)

Suite da concerto "La création du monde" op.81a
preludio - fuga - romanza - scherzo
- finale

GABRIEL FAURÉ

(1845 - 1924)

Quintetto in re min. op.89
molto moderato - adagio - allegretto
moderato

Marta Kowalczyk

violino

Elisa Spremulli

violino

Daniel Palmizio

viola

Arianna Di Martino

violoncello

Emanuele Torquati

pianoforte

Marta Kowalczyk

Nata in Polonia nel 1991, inizia a 7 anni gli studi di violino. Si diploma dapprima all'Università "Frederic Chopin" di Varsavia nella classe di Jan Stanienda, e poi, nel 2015, alla Royal Academy di Londra con Gyorgy Pauk. È vincitrice dell'Eurovision Young Musician Competition, dell'International Violin Competition di Belgrado e dell'International Solo Competition di Varsavia. Le viene assegnato il Gran Prix e due premi speciali al Concorso Internazionale di Musica da camera "Beethoven" 2015 a Luslawice, Polonia. Da solista si è esibita con la Filarmonica di Varsavia, l'Orchestra della Radio polacca e l'Orchestra Sinfonia Varsavia con cui si è esibita in un estensivo tour degli Stati Uniti.

È stata ospite dei Festival Chopin di Varsavia, Salerno Music Festival, Festival di Lèon, Festival di Conques; e in recital in molte città europee, in Cina, Russia e Stati Uniti. Tra i prossimi impegni il "Tripla Concerto" di Beethoven con Barry Douglas e Arto Noras, nonché i debutti in recital alla Wigmore Hall di Londra e al Concertgebouw di Amsterdam. Dal 2017 è Primo violino di spalla dell'Orchestra Sinfonica di Basilea.

Elisa Spremulli

Nasce a Rovigo nel 1996. Si avvicina al violino all'età di 3 anni con il metodo Suzuki e si diploma a 16 anni al Conservatorio "F. Venezze" di Rovigo con il massimo dei voti e la lode. Ha collaborato con numerose orchestre tra le quali la Sinfonia Engiadina, i Solisti Filarmonici Italiani, il Colibrì Ensemble, l'Orchestra da Camera "L'Appassionata", l'Orchestra Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra Filarmonica di Torino, i Solisti di Pavia e ha lavorato in qualità di Spalla nell'Orchestra Filarmonia Veneta e l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto. Nel 2018 è vincitrice di borsa di studio interna all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino.

Attualmente lavora come Concertino dei Primi Violini presso l'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova. Con il Trio Florestano si è esibita in importanti sale in Italia e all'estero e si è perfezionata con il "Trio Tchaikovsky" e il "Nuovo Quartetto Italiano". Ha collaborato in varie formazioni cameristiche con importanti artisti, tra i quali M. Quarta, F. Manara, D. Rossi, V. Mendelssohn, G. Sollima, K. Sahatci. Ha studiato con i Maestri C. Beschieru, R. Ranfaldi, F. Guglielmo, I. Gitlis, I. Grubert. Nel giugno 2018 ha conseguito il "Master of Arts in Music Performance" a Lugano presso il Conservatorio della Svizzera Italiana con il M° Klaidi Sahatci. È vincitrice di numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Suona un violino Genuzio Carletti (Cento 1985) ricevuto in comodato d'uso dal Premio "Francesco Geminiani".

Daniel Palmizio

È considerato nell'ambito internazionale uno dei migliori violisti della sua generazione, con una lunga serie di successi nell'ambito dei concorsi internazionali ed una vasta esperienza concertistica. Si è esibito come solista in numerosi paesi ed ha collaborato con F. Helmerson, H. Schellenberger, S. Accardo, A. Meneses e M. Vengerov. È stato di recente definito un musicista di "massima abilità strumentale" caratterizzata da una "naturale ricercatezza". Daniel ha iniziato i suoi studi a Roma presso il Conservatorio S. Cecilia, dove è stato selezionato per il programma solistico "Cidim", esibendosi in tutta Italia. Ha poi proseguito la sua formazione a Londra, prima presso la Purcell School e successivamente al Royal College of Music con I. Jewel. Ha inoltre vinto il 1° Premio e Premio del Pubblico al Concorso Internazionale "Watson Forbes". Si è poi classificato 2° in Austria nel Concorso Internazionale "J. Brahms" e 1° al Concorso "Valentino Bucchi" di Roma. Tra i concerti memorabili si ricordano il "Concerto" di Walton a St. John's Smith Square e recitals alla Purcell Room, Wigmore Hall e Royal Festival Hall. Nel 2008 Daniel è tornato in Italia per perfezionarsi a Cremona con il celebre violista B. Giuranna, con cui ha eseguito numerosi concerti da camera. Sotto la direzione di Giuranna e con l'Orchestra Sinfonica del Friuli ha eseguito più volte "Lachrymae" di Britten. Dopo la vittoria nel 2012 al Concorso Internazionale di Budapest, Daniel è stato nominato Professore di Viola presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma e ha tenuto numerose masterclass nei principali Conservatori italiani. Suona una viola del 1800, gentilmente concessa dall'Accademia Chigiana.

Arianna Di Martino

Nata a Milano, diplomata presso il Conservatorio G. Verdi di Torino nella classe di Violoncello del M. Dario Destefano con il massimo dei voti e la lode, si perfeziona con i maestri Johannes Goritzki e Asier Polo alla Scuola Universitaria del Conservatorio della Svizzera Italiana, dove ottiene il Master of Arts in Music Performance. Dal 2020 studia presso il prestigioso Stauffer Center for Strings di Cremona con il maestro Antonio Meneses.

La sua attività concertistica comincia fin da subito e collabora con numerose associazioni tra cui: MITO Settembre Musica, Unione Musicale, Polincontri Classica, Stefano Tempia, Festival Musica sull'acqua, 900 Presente (Lugano), Accademia dei Cameristi, grazie alle quali ha avuto la possibilità di esibirsi in diverse sale prestigiose in Italia e all'estero. Ha collaborato con l'Orchestra Filarmonica di Torino, con l'Orchestra della Svizzera Italiana, con l'Orchestra Archi De Sono, con la Camerata Ducale, con l'Orchestra Filarmonica del Te-